Il Trillo

Periodico della Sezione A.I.A. «R.Gianni» di Pisa

L'Editoriale del Presidente

Il vecchio.... o il nuovo che avanza?

Essere il **Presidente di questa Sezione** è impresa più ardua di quello che si potrebbe credere: infatti, più del quotidiano, è l'onere del passato che incombe: uomini illustri mi hanno preceduto, lasciando un'impronta indelebile che è sempre stata e sarà un monito e un esempio per il mio operare.

La nostra è una Sezione con una lunga e gloriosa storia, scritta da pochissimi Presidenti - soltanto 9 in 86 anni e 5 negli ultimi 45 – ai quali tutti riconoscono l'impegno e l'entusiasmo che hanno profuso a piene mani.

E non avete idea di cosa occorra per diventarlo! Anni e anni di lavoro e partecipazione continua in tutti i settori della vita sezionale; risultati consistenti nel proprio specifico ruolo; dedizione, spirito di gruppo, capacità di rialzare la testa anche a seguito di eventuali batoste" che è sempre bene mettere in conto; e – non ultimo ma indispensabile – disponibilità di tempo e capacità di saperlo sfruttare al meglio.

A Carlo Fiaschi lasciai il posto nel 2001, ora lui mi ripassa il testimone. Sono certo che Carlo, dal suo attuale "posto di osservazione", continuerà a seguirci con la stessa passione e competenza di sempre. Carlo ha fatto molto per questa Sezione e gli dobbiamo essere riconoscenti.

Tutti o quasi conoscono le varie vicissitudini che mi hanno portato nuovamente alla Presidenza: tra l'altro, forse non è ancora arrivato il momento di proporre nomi nuovi, non certo per mancanza di talenti all'interno della Sezione, ci mancherebbe, probabilmente perché i tempi non sono ancora maturi.

E vi confesso che, tra i molteplici compiti che mi attendono, ce n'è uno per me vitale, al quale dedicherò molte delle mie energie: preparare un mio degno successore!

Come tutti ben sapete, avevo ormai dato ben altro indirizzo alla mia vita: Sara e Michele junior assorbivano gran parte delle mie giornate ed ero felice così.

Questo non significa che avevo abbandonato la mia

Sezione, perché un occhio e un orecchio - oltre che cuore e cervello - erano sempre rivolti in questa direzione! Così come questo prestigioso - ma nello stesso tempo oneroso - incarico, non mi impedirà di trovare, comunque, tempo ed energie per i miei "cuccioli".

Poi è successo qualcosa che mi ha fatto cambiare idea: la presenza e l'interessamento di tanti, giovani e "anziani", mi hanno letteralmente spinto da questa parte. Per spirito di servizio - non certo per ambizione non me la sono sentita di tirarmi indietro e ora sono felice così.

Sappiate, innanzitutto, che desidero essere il Presidente di tutti, è bene precisarlo subito. Non rappresento il "nuovo" che avanza: è vero, non c'è che dire! Eppure, io mi considero tale: grazie all'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, a vari livelli; al nuovo corso che intendo perseguire; grazie, soprattutto, al nuovo entusiasmo che mi pervade e alle molte motivazioni che mi sorreggono.

Riprendo da dove avevo lasciato: frequenza costante e assidua in Sezione; organizzazione, come preciso punto di riferimento; allestimento eventi di particolare interesse; impulso all'attività associativa; attenzione particolare alla formazione degli Arbitri, a qualsiasi livello; rappresentatività della Sezione e così via.

Mi sembra di non aver mai lasciato questa poltrona...... Eppure sono trascorsi sette anni...





IN QUESTO NUMERO:

Le nuove R.T.O. - Premiati 2008 - Cronaca Rosa - Ricordo di Renato Taccola - Mario Baglivo internazionale! Carlo Fiaschi al C.R.A. - L'angolo di Bobbe - Partyamo... insieme! - Promossi e dismessi - e altro ancora...

MORENO VOLPI AL SERVIZIO NAZIONALE ISPETTIVO



Ennesima, significativa affermazione per la Sezione: il Comitato Nazionale dell'A.I.A., nella riunione del 3 Settembre u.s., ha nominato il nostro Associato **Moreno Volpi** componente il Servizio Ispettivo Nazionale.

Moreno rientra così a far parte del S.I.N., dove, nel recente passato, ha svolto, per lunghi anni, un'intesa e qualificata attività, riscuotendo ovunque unanimi consensi.

Si tratta di un riconoscimento che premia le indiscusse capacità – non soltanto nel campo amministrativo – di Moreno, da sempre al servizio della Sezione e dell'Associazione, e che conferisce ulteriore lustro alla nostra gloriosa Sezione.



CARLO FIASCHI AL C.R.A.



Finalmente un "pisano" tra i componenti il Comitato Regionale Arbitri della Toscana: è Carlo Fiaschi che, dopo l'esperienza settennale quale Presidente di Sezione, approda-con pieno diritto-al C.R.A., dove si o c c u p e r à , prevalente mente, dell'Amministrazione dei Tornei e delle Amichevoli, e della parte associativa.

Questo è il giusto riconoscimento per le indiscusse qualità tecniche, associative, umane che hanno contraddistinto l'attività di Carlo in tutti questi anni.

E'anche il coronamento di un "progetto" sezionale

che lo ha spinto verso questo traguardo, nella consapevolezza non soltanto di rendere un omaggio al lavoro costante e competente profuso a piene mani dal nostro Carlo, ma anche la certezza di poter contribuire ulteriormente alla crescita e alla valorizzazione degli Arbitri dell'intera regione.

Siamo certi, difatti, che il nostro Associato saprà farsi valere anche in questo nuovo delicato incarico, continuando, altresì, a mantenere ancora alto il nome di questa prestigiosa Sezione.

In bocca al lupo, Carlo!



ARBITRI E SOLIDARIETA'

DONATORI DI SANGUE FRATRES MISERICORDIA DI PISA

TEL. 050/9719120

ASSEGNATI I PREMI AI PIU' MERITEVOLI

Venerdì 20 giugno, in un noto Hotel di Pisa, si è svolta la tradizionale serata di gala degli Arbitri pisani, a conclusione della stagione sportiva.

Erano presenti, oltre a numerosi Associati della Sezione "R. Gianni". il Presidente del Comitato Provinciale della FIGC Fabio Fiorentini con il Vice Marco Maccheroni; in rappresentanza del Presidente del Comitato Regionale AIA, il Vice Vittorio Bini con alcuni componenti; i Presidenti delle Sezioni della Toscana; il componente il Comitato Nazionale dell'A.I.A. Romano Martini.

Nell'occasione, sono stati consegnati i seguenti premi sezionali, destinati agli Arbitri maggiormente distintisi nella stagione sportiva 2007/08:

Premio "Tito Rugani" ad Arcangelo Vingo, Premio "Antonio Ibelli" ad Antonio Giua, Premio "Pietro Helzel" a Salvatore Giannini, Premio "Renzo Massai" a Stefano Liberti
Premio "Ivo Pucciarelli"
a Luciano Giusti
Premio "Omero Casula"
a Claudio Tramonte.

Quest'anno è stato anche istituito il 1° premio "Mario Vuat", destinato al Componente il Comitato Regionale Toscano A.I.A. maggiormente distintosi nell'assolvimento dell'incarico, nel corso della stagione e assegnato, d'intesa con il Presidente regionale, al Vice Presidente Vittorio Bini.

Questo riconoscimento attesta ulteriormente le indubbie capacità tecniche, la serietà di intenti, la massima disponibilità nei confronti di Arbitri e Sezioni, la non comune dedizione verso la nostra Associazione, da parte del premiato.

Inoltre, la sincera ed affettuosa amicizia e la stima reciproca che hanno sempre contraddistinto i rapporti tra Vittorio Bini con il compianto Mario, testimoniano quanto sia



Sezione di Pisa aver individuato Vittorio Bini quale destinatario del Premio intitolato al nome di Mario.

Il premio è stato consegnato, tra la commozione generale e la condivisione di tutti i presenti, dalla moglie Aristea e dai due figli Benedetta e Alessio.

Durante la premiazione è stato consegnato il distintivo d'oro per i 50 anni di attività arbitrale al collega Gianfranco Abati.

Al termine della cerimonia di premiazione, la serata è proseguita con la cena di gala.



i premiati nell'ordine: Antonio Giua, Arcangelo Vingo, Luciano Giusti, Stefano Liberti, Vittorio Bini, Claudio Tramonte. Salvatore Giannini con Carlo Fiaschi



JN E OUT: RISULTANZE DI QUESTA STAGIONE

E' appena cominciata una nuova stagione sportiva 2008/09, ma non possiamo e non dobbiamo dimenticarci di quella terminata il 30 Giugno u.s.

Si è trattato di un anno particolarmente difficile per i nostri fischietti che, comunque, si sono sempre posti all'attenzione degli addetti ai lavori per le riconosciute capacità e per un certo stile comportamentale che da sempre contraddistingue il loro operato e che viene da molto lontano. Molte infatti sono state le gioie regalateci dai nostri ragazzi soprattutto dai "nazionali".

Andiamo con ordine. Dopo una stagione veramente esaltante, approda tra i professionisti in serie "C" e raggiunge un sogno cullato da una vita.

Alfredo Fiamingo, 30 anni, da 11 Arbitro di calcio. Alfredo infatti domenica 17 Agosto 2008 ha debuttato, nella gara Colligiana -Gubbio, valevole per la Coppa Italia della 2[^] divisione della Lega Pro (ex Serie "C"). In quella gara però Alfredo non era l'unico rappresentante della nostra sezione in quanto, altro motivo di vanto ed altra gioia per tutti i suoi colleghi, era presente Stefano Liberti che però per novanta minuti ha stretto fra le mani una bandierina. Proprio così. Stefano ventisette anni, arbitro da tredici anni, ha superato brillantemente il corso nazionale di qualificazione alla funzione di Assistente arbitrale, classificandosi al primo posto assoluto su oltre quaranta partecipanti. Appena dimesso dal ruolo di arbitro della serie D - dopo quattro stagioni che lo hanno visto protagonista sui campi di tutto il territorio nazionale - non si è perso d'animo, buttandosi a capo fitto nella preparazione tecnica e atletica nel tentativo di superare questo ulteriore, difficilissimo test. Stefano, ancora una volta, ha sbalordito tutti con una prestazione maiuscola che, tra l'altro, lascia ben sperare per il suo impiego futuro in questa nuova veste di Assistente.

Di un altro traguardo e conseguente debutto, questa volta in serie D, si è reso partecipe un altro collega: è il ventottenne Michele Pingitore, da 13 anni Arbitro di calcio, laureando in Ingegneria, promosso in serie "D", dopo un solo anno trascorso all'interregionale. Dopo il passaggio sulla carta anche il debutto sul campo, infatti domenica 7 settembre 2008 Michele ha esordito nella gara Castelsanpietro - Castellarano. Ora potrà portare in giro per l'Italia (ma soprattutto, come dice lui, «sulla Gazzetta dello Sport!») il nome suo e quello della nostra

Tanto per rimanere in categoria parliamo del referente informatico sezionale, ebbene sì anche lui festeggia!! È ovviamente Luca Candiano, trentenne, arbitro da 14 anni, informatico, è approdato in serie "D" in qualità di Assistente arbitrale. Anche lui ha festeggiato già il debutto sul campo in Serie "D", domenica 24 agosto 2008, nella gara Gavorrano -Sangimignano, valevole per la prima giornata della Coppa Italia. Prestazione ottimale, come quella dell'Arbitro Michele Chiantini e dell'altro Assistente Leonardo Rocchi di Pontedera.

Non possiamo trascurare adesso un altro grande traguardo: **Antonio Barbati** è stato promosso alla CAN-5 in qualità di Osservatore arbitrale. Antonio ha svolto molteplici attività all'interno dell'Associazione. Arbitro di calcio, assistente e arbitro calcio a 5, distinguendosi sempre per serietà di intenti, preparazione e abnegazione. Questo traguardo premia la costanza di una lunga e qualificata attività e lo proietta ai vertici nazionale di calcio a 5, dove saprà sicuramente mettersi in evidenza.

Antonio Barbati, dottore in informatica, è anche referente regionale informatico ed anche in questo campo viene molta apprezzata la sua attività.

Per tante soddisfazioni altrettante delusioni: non sempre possiamo soltanto festeggiare, perché a volte nell'ambiente arbitrale così come nella vita, siamo costretti anche a dover far fronte a delusioni, grandi o piccole che siano. È con questo tono che ricordiamo la "dismissione" di Salvatorluca Romano, per tutti Luca, dai ruoli di assistente arbitrale in serie C (adesso can-pro); dopo 4 anni di militanza in categoria, Luca, per motivi di salute principalmente, ha dovuto lasciare l'attività di assistente a così alto livello. I problemi alla schiena si facevano sentire e come se non bastassero a metà della scorsa stagione sportiva si è aggiunto anche uno stop per un problema al tendine d'Achille. La fortuna non è stata proprio dalla sua!

Anche **Bruna Vinci** ha dovuto lasciare i ruoli di assistente arbitrale della serie D. Dopo un'ottima stagiona sportiva, quella del 2006/07, condotta in maniera straordinaria, Bruna si era messa in luce per capacità e doti comportamentali e tecniche nonché atletiche. La nostra Bruna



Alfredo Fiamingo



Stefano Liberti



Michele Pingitore



Luca Candiano



si era messa in luce per capacità e doti comportamentali e tecniche nonché atletiche. Bruna - di nome, ma bionda di fatto - era addirittura la prima in graduatoria fra le donne nel ruolo di assistenti arbitrali della regione Toscana in quell'anno. Il suo passaggio alla categoria dilettanti infatti è avvenuto il 1 luglio 2007. Se pur breve la sua permanenza in serie D l'ha fatta sicuramente crescere e le ha regalato momenti che difficilmente dimenticherà.

Dulcis in fundo Carlo Marrocco: i più giovani, ma anche i meno giovani lo ricorderanno come il rappresentante degli arbitri in attività degli ultimi dieci anni - a propositooggi degnamente sostituito dal collega Michele Chericoni. Era lui che portava in sezione le magliette delle società di serie C. messe in palio alle lotterie sezionali ed era lui il protagonista delle infinite più uniche che rare "marroccate". Scherzi a parte Carlo lascia i ruoli di arbitro per la serie C dopo ben 5 anni di militanza. Arbitro e uomo ricco di esperienze da raccontare per aver calcato alcuni dei più importanti campi di calcio a livello nazionale e dopo aver fatto parte di innumerevoli gare negli ultimi cinque anni del calcio professionistico. Carlo ha terminato le ultime due-tre stagioni sportive riuscendo a piazzarsi sempre fra i primissimi nelle graduatorie degli arbitri di serie C e questo dato è onorevole ed incancellabile. Ha arricchito il bagaglio personale di arbitro e di uomo e se non bastasse ha arricchito di storia la nostra sezione. Del suo futuro una sola cosa è certa: sarà protagonista come lo è sempre stato.

C'è da registrare, inoltre, la duplice brillante, inaspettata affermazione per l'Arbitro di Serie "D" **Michele Chiantini** che, prima ha ricevuto l'ambito riconoscimento del Premio Fair play, in occasione delle fasi finali nazionali della categoria "Allievi regionali" con questa motivazione:

"... per aver prestato particolare

attenzione al comportamento dei calciatori in campo e del pubblico sugli spalti, sollecitando tutti al rispetto delle regole e del fair play", e, successivamente, gli è stato assegnato dall'A.I.A. il prestigioso Premio Nazionale intitolato all'indimenticabile "Roberto Clagluna", con questa motivazione: "per essersi maggiormente distinto per doti comportamentali, tecniche ed atletiche".

Ma sentiamo il diretto interessato:

Michele, ti saresti mai aspettato un premio del genere, un premio così importante?

Il premio AIA "R.Clagluna" è una conseguenza del premio "Fair Play" che il settore giovanile scolastico mi ha dato in seguito all'episodio della partita. No, comunque no. Non pensavo di aver fatto niente di eccezionale, mi è capitato spesso di riprendere un genitore che istiga alla violenza o che commenta poco educatamente avversari.

Quando hai saputo che il premio era stato assegnato proprio a te? La mattina seguente il mio O.T. Gian Piero Gregori mi ha chiamato per dirmi che il mio gesto era piaciuto. Solo 2 settimane dopo sul sito dell'AlA elera il mio pomo incommo

Solo 2 settimane dopo sul sito dell'AIA c'era il mio nome, insomma nessuno me l'ha detto l'ho scoperto da solo.

Parliamo della motivazione. Perché proprio a te? Che cos'hai fatto di tanto importante? Raccontaci con ogni dettaglio cosa ti ha portato a ricevere il premio.

Fin dall'inizio della gara (semifinale di un torneo nazionale, cat. Allievi Regionali) il pubblico sulle tribunette incitava i giocatori ad un gioco piuttosto acceso. Dicendo: "Dai, non tirare indietro la gamba, picchia..."; "Fermalo, buttalo giù..." inoltre, tra i giocatori di una delle due squadre e questo mi ha sicuramente consentito di prendere questo premio, c'era un ragazzo di colore (tra le altre cose molto bravo tecnicamente) che molto spesso era oggetto di interventi fallosi (incitati e richiesti dai genitori). Insomma è

stata (come al solito) strumentalizzata una situazione.....Comunque, senza perdere di vista la storia....più volte durante il primo tempo ho "lanciato" sguardi "minacciosi" e "disapprovanti" verso il pubblico e ho mimato con le mani di stare calmi perchè la gara non richiedeva tutto questo accanimento e incitamento violento. Il culmine è stato raggiunto nel secondo tempo, quando a seguito dell'ennesimo "incitamento" violento ho detto ad un genitore al di là della rete: "Ora vengo di là e Le insegno l'educazione". Successivamente alla fine della gara, dei dirigenti del settore giovanile, negli spogliatoi mi hanno fatto i complimenti per come ho diretto la gara, cioè con estrema concentrazione e professionalità, apprezzando soprattutto il fatto che ero stato molto attento al fatto che la partita si svolgesse secondo canoni puramente agonistici e tecnici.

Ma raccontaci della premiazione. Come e dove si è svolta? Quali sono state le tue sensazioni? Cos'hai provato in quel momento?

Purtroppo non ho potuto partecipare alla premiazione per il premio "Fair Play" causa motivi lavorativi, quindi non posso dirti niente, per quanto riguarda il premio nazionale AIA...aspetto ancora la premiazione, probabilmente avverrà durante la consulta nazionale per il presidente dell'AIA a gennaio...chi lo sa! Forse il D'Alascio.....

Vuoi aggiungere qualcos'altro? *Niente altro, GRAZIE!*



Antonio Barbati



Salvatorluca Romano



Bruna Vinci



Carlo Marrocco



Michele Chiantini



UNA SERATA ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO

Venerdì 12 settembre si è svolta nella nostra Sezione La Grande Festa!



L'idea di questa Festa, fortemente!) voluta dal nostro Presidente, nasce dal «desiderio di far conoscere la Nostra Sezione ai nostri cariche sempre ci sono vicini in questa attività - e iniziare questa nuova stagione con un party benaugurale». da cui il titolo della manifestazione: «Partyamo...insieme!»

Per l'occasione, abbiamo allestito una cena, grazie alla consueta, preziosa collaborazione di molti colleghi, che hanno reso possibile la completa realizzazione di questa iniziativa.



Crediamo sia importante citare tutti coloro che hanno collaborato per questa serata, ma che in effetti sono la parte fondamentale di ogni iniziativa che questa Sezione è ormai «abituata» a organizzare.

La cosa più sorprendente sta nel fatto che la Sezione non ha speso una lira (o €uro.. fate voi!) per questa serata!! L'idea del nostro Presidente ha creato subito un grande entusiasmo in tutti gli associati a tal punto che si è mossa subito, dal nulla, una imponente macchina organizzativa: un gruppo di anonimi colleghi «anziani» ha deciso di propria iniziativa collaborare economicamente all'acquisto di tutto il materiale necessario per la cena.



Andrea Arturi, Nicola Basta, Alfredo Fiamingo, Maurizio Sergi hanno costituito lo Staff di preparazione della cena, mentre il Pool dei collaboratori (Ciro D'Elia, Alberto Catastini, Antonio Giua, Michele Annunciata, Giovanni Gasparri, Maurizio Sisia, Arcangelo Vingo, Michele Chericoni, Pino Staffa, Nadia Spita) ha dedicato gran parte (se non la totalità!) delle ultime giornate pre-Festa alla sistemazione della Sezione,

dell'atrio e del cortile dove si è svolta la cena.



Ma tutto ciò, credetemi, non sarebbe stato possibile senza l'aiuto fondamentale delle numerose **Donne della Sezione**! si, proprio loro! «le non-tesserate che sono più tesserate di tanti altri tesserati!».

Maristella, MammaFerri, Carlotta, Francesca e Chiara Della Rocca infatti, a differenza di tanti associati «desaparecidos» in ogni evento che si rispetti, loro sono lì, pronte a farsi in 4 per aiutare i propri figli, mariti o fidanzati perché sanno che la nostra Sezione ha di base un grande punto di forza: è per tutti una Grande Famiglia!

Last but not least! Ultime, ma non meno importanti! le Mamme di Bertani, Manca, Palla, Catastini, Pingitore, Fontani, Trapani, Biondi, Cappelli e la figlia di D'Alascio, Ilaria.

Una particolare menzione va ai **Fratelli Giannetti** che hanno sì portato le loro bottiglie di ottimo vino rosso.. ma hanno deciso di scolarsele tra di loro.. Pazienza! Dicono fossero buonissime!!

Numerose sono state le

sorprese della serata, a cominciare dalla presentazione di un Video realizzato dai nostri Ciro D'Elia e Nadia Spita con brevi cenni della Storia della nostra «gloriosa» Sezione dal lontano autunno del 1922, ripercorrendo tutte le tappe più significative che l'hanno contraddistinta in questi anni fino ad arrivare ai nostri giorni...

Tutti noi sappiamo che per il mese di Agosto il nostro presidente era reperibile solo in Sezione intento a riscrivere e aggiornare la storia della Sezione con la meticolosità che lo contraddistingue e che tutti noi possiamo apprezzare (!!!) quotidianamente.



Durante la serata, è stata presentata l'opera scultorea dell'artista Gabriella Gaudino, donata alla Sezione dall'a.b. Italo Novi.

Nell'occasione l'artista ci ha raccontato di un piccolo aneddoto riguardante la realizzazione di questa opera, fortemente voluta e quasi imposta dal nostro Italo.

Ritenendo infatti che ogni artista debba seguire la propria ispirazione e non quella «indotta» da altri.. beh! l'artista ha voluto dare un risalto molto importante a

un dettaglio molto importante che purtroppo tanti nel mondo del calcio (e purtroppo anche tanti dei nostri arbitri!) sottovalutano.. Un arbitro quando scende in campo deve sempre dimostrare di avere... gli attributi!!!



Tra i numerosi messaggi che i presenti hanno trascritto su un libro appositamente preparato, abbiamo scelto questi che ci sembrano i più significativi:

"Bella Sezione, bella gente, belle famiglie, bel party, bel panorama.....bel Presidente! Insieme è più bello...." (la moglie di un Arbitro)

"Avrei voluto firmare col sangue, ma da stasera l'ho finito". (un Arbitro)

"Bella gente! Bella festa! Grazie del vostro invito. Da stesa guarderò gli Arbitri con altro occhio!". (un ospite)

"La speranza di grandissimi successi..... la certezza di un brillante avvenire.. la garanzia di "queste persone". E stasera ne è stata la prova!" (un Arbitro) "Orgogliosamente presente"

(un Arbitro)

"Ancora una volta la Sezione ha fatto goal!" (un Arbitro)

"Grazie per la bella serata. Complimenti. Siete molto bravi" (la mamma di un Arbitro)

"Stasera mi sono accorto che non siete solo bravi in campo" (un collaboratore esterno)

"Tanti bambini.... Speriamo] che da grandi vogliano fare gli Arbitri...!" (un Arbitro anziano)

"A che numero bisogna prenotare per questo Ristorante? (una collega)

Particolarmente gradita la visita del padre di Evelyn Borelli, al quale i presenti hanno tributato un caloroso applauso in segno di vicinanza e di augurio per la nostra collega.

Commenti sulla serata? Tutti positivi: persino Carlo Pampana, che non aveva condiviso del tutto l'iniziaiva, si è dovuto ricredere complimentandosi sinceramente con tutto lo staff organizzativo!

Svegliandoci al mattino (il Sergi direttamente il pomeriggio!) abbiamo avuto modo di ripensare a quante persone erano presenti alla serata.. chi dice 150, chi 200, chi 250... Non c'è problema! Il nostro «meticolosissimo» Presidente è riuscito a contarli uno per uno! 212 partecipanti e, tra questi, 13 bambini che si sono divertiti moltissimo!





PROPOSTA INTERNAZIONALE PER MARIO BAGLIVO



In occasione del Raduno degli Arbitri a disposizione della C.A.N. - 5, svoltosi dal 26 al 28 Agosto 2008 a Castrocaro Terme, il Commissario Andrea Lastrucci ha ufficializzato la notizia di aver inoltrato all'U.E.F.A. la proposta di inserimento tra gli Arbitri Internazionali del nostro Mario Baglivo!

Qualora l'U.E.F.A. dovesse accogliere la suddetta proposta, un altro Arbitro pisano, dopo tantissimi anni, potrà fregiarsi della qualifica di Internazionale.

E'il giusto riconoscimento per le indiscusse qualità tecniche e morali del nostro Associato, da molte stagioni ai vertici della CAN-5, e anche per la nostra Sezione che da sempre ha creduto in questa disciplina in continua evoluzione.

Pur mantenendo saldamente i piedi per terra, non possiamo non gioire, sin d'ora, per questa meravigliosa notizia, attendendo con ansia - seppur con cauto ottimismo - il verdetto definitivo che verrà reso noto dall'U.E.F.A. entro la fine dell'anno.

Per ora, godiamoci questo momento, e incrociamo le dita. Mario, tutta la Sezione fa il tifo per te! Facci sognare!

EVELYN, SIAMO TUTTI CON TE!

Anche se è una nostra collega, molti di voi non la conosceranno: perché Evelyn Borelli da tre anni lotta strenuamente contro una malattia, un avversario subdolo che non le da tregua. Carattere e forza di volontà - qualità, tra l'altro, indispensabili a chi voglia cimentarsi nell'attività arbitrale - non le sono mancate in questi lunghi e dolorosi anni, anche perché sempre supportata dall'affetto amorevole e infinito dei suoi genitori e familiari. Ma la malattia è uno stillicidio: come la goccia d'acqua che - col suo ossessivo persistere -

erode la dura roccia, così la sofferenza esacerbante prostrerebbe anche gli spiriti più indomiti.

Ora Evelyn mostra segni di cedimento: è stanca, abulica, le comincia a mancare la voglia di andare avanti nonostante tutto.

Questo è il momento di dimostrarle tutta la nostra solidarietà e lo spirito di gruppo che da sempre ci contraddistingue.

Facciamole sentire che non è sola, che qui fuori c'è un mondo che l'aspetta, tanti amici e colleghi che tifano per lei e desiderano riabbracciarla e condividere ancora tante belle esperienze! Data la situazione, non può ricevere visite – almeno per il momento – ma un modo per starle vicino c'è: telefoniamole, mandiamole messaggi che la facciano sorridere ancora, raccontandole di noi, facciamo progetti per il futuro insieme.

Le sue ore non devono essere interminabili: parlerà con noi, ci leggerà, poi ci risponderà e i minuti scorreranno più leggeri.

Il nuovo numero del telefono cellulare di Evelyn è 3292198436, per tutti quei colleghi che desiderano starle vicino.

Michele D'Alascio



AND THE WINNER IS.. MAURIZIO SERGI!



Anche quest'anno, in occasione dell'ormai storica Cena di Gala, la commissione dei «cervelli» sezionali. Marrocco. Chiantini e Pingitore (in rigoroso ordine di PODIO!), riunitasi in seduta congiunta, ha deciso di riproporre, sulle orme del successo ottenuto lo scorso anno con la prima edizione, il Premio Cervello! Ricordiamo la mitica motivazione che ormai sarà destinata ad accompagnare i passati e i futuri vincitori di questo ambitissimo premio

sezionale: All'associato che nella passata stagione si è contraddistindo maggiormente nel compimento del maggior numero di MARROCCATE . Per i pochi che non dovessero ancora essere venuti a conoscenza del significato di questa parola, basta venire in Sezione e chiedere al nostro associato Carlo Pampana.. con grande piacere sono convinto che vi potrà fornire una «valangata» di esempi tratti dalla lunga carriera del nostro caro Carlo Marrocco (degnamente seguito dagli ottimi gregari Chiantini e Pingitore..) per potervi piegare al meglio il suo significato!

Quest'anno l'ambito premio è stato assegnato a **Maurizio Sergi**!

Complimenti Mau!

La concorrenza è stata forte anche quest'anno ed è stata dura scegliere tra i numerosi episodi pervenuti dalle votazioni dei nostri associati effettuate durante la Cena, ma alla fine ce l'ha fatta!

Alcuni associati (Stefano Liberti su tutti, infatti ha poi raccontato al pubblico l'accaduto), ci hanno riferito di un episodio che ha visto protagonista il nostro Mau e che lo ha portato a vincere: pare che durante una azione di gioco, dopo aver sbandierato un fuorigioco su una azione da gol, vistosi «caricare» da circa 20-22 giocatori, abbia posizionato la sua bandierina col manico sotto l'ascella destra e. a mò di fucile, la abbia afferrata e puntata verso i giocatori esclamando: «Fermi o sparo!» suscitando lo stupore e il sorriso nei giocatori a tal punto da far ritornare gli stessi nei loro ruoli e riprendendo così rapidamente la gara...

Ditemi voi se non potevamo indirizzare la nostra scelta per il Premio Cervello verso questa motivazione!

MICHELE CHIANTINI NEI FUTURI «QUADRI A.I.A.»

Questa Sezione non finisce di stupire! Ben tre nostri Associati: Michele Chiantini. Carlo Lazzeroni e Nadia Spita, avendo partecipato al bando di Concorso per la selezione al Corso di preparazione per futuri "Quadri" A.I.A., sono stati ammessi al colloquio finale, in programma a Roma nei giorni 1° e 2 Settembre p.v. Se si pensa che, a livello nazionale, i partecipanti erano 250, essere riusciti a rientrare nei primi 45 posti della graduatoria, costituisce un risultato eccellente.

Dei tre ha superato anche il colloquio finale Michele Chiantini che ha partecipato, dal 18 al 21 settembre a Napoli al primo Corso di Preparazione per «Quadri A.I.A.».

Questo primo Corso ha l'obiettivo di selezionare le migliori risorse umane disponibili all'interno dell'Associazione, per rendere possibile un trasferimento delle loro competenze di carattere professionale all'A.I.A., come un vero "valore aggiunto". Colleghi e colleghe a cui verranno affidati in futuro ruoli e incarichi nell'Associazione, secondo necessità.

Carlo Lazzeroni e Nadia Spita, pur non essendo riusciti a centrare l'obiettivo finale, saranno sicuramente t e n u t i i n d e b i t a c o n s i d e r a z i o n e dall'Associazione per le loro specifiche competenze.

Ai tre colleghi vivissime congratulazioni!









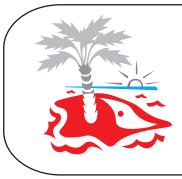
RIUNIONI TECNICHE OBBLIGATORIE

Abbiamo sempre cercato, tutti indistintamente. rendere più interessanti le Riunioni Tecniche obbligatorie ma non sempre i risultati sono stati apprezzabili. Ecco che ora mi si presenta l'opportunità di rispolverare un mio vecchio progetto: alternare, cioè, RTO specifiche per qualifica da effettuare in Sezione (Arbitri OTN + OTR Prom., Ecc., 1[^] cat.; Arbitri OTP + 2[^] cat.; O.A.; Assistenti arbitrali; Calcio a 5) a quelle generali presso questo auditorium, mantenendo, altresì,

medesimo numero tradizionale di incontri annuali.

Gli obiettivi di questo esperimento sono molteplici: incentivare la frequenza della Sezione; consequire, sicuramente. un interesse maggiore; ottenere risultati più convincenti; effettuare quiz tecnici - previsti espressamente anche nei Raduni del C.R.A. e degli OO.TT.NN. – in maniera più favorire una proficua; maggiore coesione tra gli Associati; controllare meglio la frequenza, trattandosi di

gruppi numericamente assai ridotti. I Coordinatori di questi incontri verranno individuati tra i Referenti di settore, i Componenti il CDS, Colleghi di comprovata esperienza che hanno già assicurato la piena adesione. Da favorire sicuramente la partecipazione di Arbitri della CAN, non già per un'inutile "passerella", ma per offrire un contributo necessario alla formazione dei giovani colleghi e per approfondire con questi tematiche di sicuro interesse.



SUL PROSSIMO NUMERO DE 91 7rillo

GITA SEZIONALE!

DOVE, COME, QUANDO E PERCHE'!!!
SONO GRADITI SUGGERIMENTI E PROPOSTE





Dall'8 Agosto 2008, Alessandro Guglielmi non fa più parte di questa Sezione: con una decisione molto sofferta, ha deciso, infatti, di trasferirsi nella Sezione di Sesto San Giovanni (MI), dove o r m a i r i s i e d e stabilmente per motivi di lavoro.

Alessandro chiude la r i c h i e s t a d i trasferimento - scritta con "un nodo in gola"-scrivendo che è "consapevole di aver vissuto nella migliore Sezione d'Italia ed è p r a t i c a m e n t e impossibile ritrovare da altre parti il calore, il

supporto, l'affetto ricevuti in questi anni di permanenza a Pisa. Ti ringrazio, Michele, di tutto quello che hai fatto per me, un D'Alasciano convinto!".

Da parte nostra, siamo fieri ed orgogliosi di averlo avuto con noi, di a v e r n e p o t u t o apprezzare non solo le indiscusse qualità tecniche e morali, ma anche lo spiccato senso dell'amicizia ed il sorriso solare esibito in ogni circostanza.

Per questo - e per tante altre cose ancora -Alessandro Guglielmi resterà sempre uno di noi.



CLAUDIO CAPPELLI: L'ARBITRO DELLE MISS



Mentre tutti gli associati, o quasi, dedicano questa settimana a preparare le gare della domenica in giro per la provincia Pisana o per la Toscana, ci giunge in sezione una notizia, da un'altra regione, l'Emilia Romagna, e più precisamente Salsomaggiore Terme in provincia di Parma. Ivi si trova il nostro collega Claudio Cappelli, che pensate un po' - è lì per svolgere la funzione di membro della giuria popolare nientedimeno che del più importante ed atteso appuntamento annuale con la bellezza italiana, il concorso Miss Italia. Ci ha spiegato Claudio per telefono che fa parte di un gruppo di 60 giovani (30 ragazzi e 30 ragazze) composto da rappresentanti per ciascuna regione della penisola. Appena arrivati a Salsomaggiore – ci ha detto Claudio - lo hanno fornito di un pass che gli avrebbe permesso di accedere alle aree riservate per le 4 serate in programma: si tratta di una 5 giorni molto intensa durante la quale i membri della giuria popolare si trovano in un hotel a 4 stelle, una meno di quello dove alloggiano le miss, guardate a vista e lontane dai parenti da un mese circa. Salso è una città di un'età media molto alta e si popola di giovani solo, o quasi, con questa grande manifestazione. Ai membri, e quindi anche a Claudio, è stato chiesto di essere attivi durante le trasmissioni e chiedere. domandare interagire sempre con le miss che andranno a votare. Il loro ruolo è fondamentale soprattutto nei ripescaggi, dove appunto il voto dato serve per far rientrare in Ιе miss precedentemente escluse. Claudio ha avuto la possibilità di conoscere molta gente del mondo dello spettacolo fra cui Del Noce. Roberta Lanfranchi. Taricone, Fioretta Mari e molti altri personaggi di spicco che compongono la giuria Tecnica. A Claudio abbiamo chiesto: Descrivici

questa esperienza con tre aggettivi e poi motivaci la tua scelta, e ci ha risposto: "Formativa, perché è un'esperienza che ti arricchisce, ti forma in senso personale, interpersonale e socioculturale; Intensa, perché non c'è un attimo per respirare: gli impegni si succedono in modo incalzante senza dare spazio al relax; Cognitiva, perché mi ha fatto conoscere tutto ciò che esiste dietro le quinte. dietro la conduzione di un programma, i cameraman, la pubblicità, la preparazione di una trasmissione; cognitiva perché fa conoscere il mondo dello spettacolo in modo ravvicinato e diretto. senza mediazione dei mezzi di comunicazione. che talvolta sviano sulla realtà delle cose o non rappresentano totalmente la realtà sostanziale". Claudio infine saluta la sezione pensando già a domenica, quando si addormenterà alle 5 e si risveglierà - non si sa quando - per andare, direttamente Salsomaggiore, arbitrare ad Arezzo.

Siglato il Protocollo d'Intesa con il Pisa Calcio per l'ingresso allo Stadio

sul nostro sito <u>www.aiapisa.it</u> è possibile vedere le modalità per la prenotazione degli accrediti per le gare casalinghe di Serie B del Pisa Calcio



RIPARTE TRA POCO IL NUOVO CORSO: IERI - OGGI - DOMANI...



Sta per cominciare una nuova stagione sportiva e come di consueto la sezione "R.Gianni" organizzerà un nuovo corso arbitri. I responsabili per l'organizzazione di questo nuovo corso per quest'anno saranno come possiamo leggere nel vastissimo organigramma sezionale I'a.a. Romano Salvatorluca, l'a.e. Fiamingo Alfredo, l'a.f.g. Lazzeroni Carlo. Come al solito Al corso possono partecipare tutti i giovani, maschi e femmine, dal quindicesimo venticinquesimo anno di età. La durata del corso è fissata in 25 lezioni (comprese quelle pratiche

frequenza completamente gratuita. Una volta superati gli esami, i nuovi Arbitri saranno designati subito per dirigere gare della categoria "Esordienti". L'Associazione provvede a fornire il necessario (divisa completa) e a rilasciare, dopo circa un anno dalla data degli esami, una tessera federale che consente il libero accesso in tutti gli stadi italiani (posto tribuna). Eccezionalmente a Pisa è consentito il libero ingresso all'"Arena Garibaldi", per gli arbitri ancora sprovvisti di tessera federale. Le domande di adesione devono essere compilate presso la segreteria della Sezione, dove ci trovi tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 16.00 alle ore 20.00.

Se siete a conoscenza di qualche ragazzo interessato a voler cominciare il Nuovo Corso Arbitri per entrare così a far parte della nostra «Grande Famiglia» fatelo sapere

Saranno richieste entro le prime 15 lezioni:

codice fiscale, autocertificazione del certificato penale, certificato medico di idoneità alla pratica agonistica, 4 fotografie formato tessera. dichiarazione di assenso di chi esercita la patria potestà (solo per i minori), certificato cumulativo di nascita, cittadinanza e residenza, fotocopia titolo di studio.

Ma diamo un'occhiata a quello che è stato l'ultimo corso arbitri, quello della stagione sportiva 2007/08, i cui partecipanti sono stati: Aiuto Pietro, Caracciolo Federico. Catarsi Andrea, Cundari Francesco, Feniello Andrea, Galbiati Francesco, Landucci Federico, Macovila Armir, Orsini Alessanrdo, Papini Simone, Prifti Mirela, Prinzivalli Antonino, Ragusa Francesco, Ricci Danilo, Sanfilippo Stefano, Sassetti Filippo, Serrar Abdallah, Shera Mirjan. Un bel numero di ragazzini, età media 20 anni circa, di cui possiamo



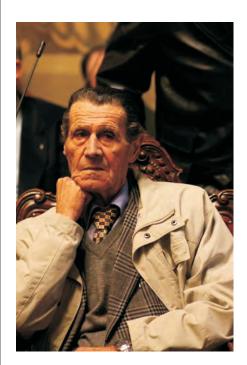
E' quasi finita la Piscina all'aperto a casa di ALFREDO FIAMINGO... Siete tutti invitati a venirla a provare il 20 Dicembre alle ore 22:30! NON MANCATE!

essere soddisfatti. Fra le curiosità e Ιe soddisfazioni c'è da ricordare che quest'anno sportivo vedrà il debutto di Aiuto e Ricci in seconda categoria, visto che in estate sono stati inseriti nell'organico della suddetta categoria regionale: sono due ragazzi svegli e maturi, rispettivamente di 24 e 23 anni, il cui avvenire è promettente visti i passi da gigante fatti fino ad oggi. Fra le curiosità si

può mensionare il fatto che fra questi ragazzi si trova anche una graziosa arbitro donna, fatto sempre importante per questa sezione, la cui storia è tintala molti anni di rosa. Mirala all'inizio - è inutile nasconderlo - ha trovato delle difficoltà, che però ha saputo superare brillantemente grazie al suo "tutor" Carlo Della Rocca che l'ha accompagnata per mano durante le sue prime gare. Un cognome fra questi è conosciuto ed è quello di Federico, figlio di papà Marco osservatore alla can A e B da anni e responsabile degli osservatori arbitrali dell'OTS. Infine nota dolente davono ancora debuttare causa limiti minimi d'età Galbiati, Feniello e Papini, già soprannominati i tre dell'Ave Maria, tre tifosissimi del Pisa e compagni di scuola.

Ragazzi in bocca al lupo!

IL MITO DI RENATO TACCOLA



Renato Taccola era nato a Vicopisano l'8 Aprile 1920, prima che prendesse vita la nostra Sezione, e, all'interno della stessa, ha condiviso ben 62 anni di intensa e qualificata attività.

Diventa Arbitro nel 1946, svolge le funzioni di "Guardalinee" fino a 1 1 a S e r i e " A " e , successivamente, quelle di "Commissario Speciale". Arbitro Benemerito dal 26/11/1984, ci lascia il 2 Gennaio 2008, all'età di 88 anni. Tracciare un breve profilo di Renato Taccola non è semplice, anche perché l'emozione, seppur siano passati molti mesi, è ancora viva.

Renato era prevalentemente un Uomo di Sport, nel senso più nobile del termine. Un collega che ha creduto fino in fondo praticamente fino a qualche mese prima di lasciarci - al ruolo

dell' Arbitro, a questa "missione", seguendo soprattutto i giovani Arbitri, che amava tanto. Lui, non più giovanissimo, ha avuto il merito, non trascurabile, di capire il "mondo" di questi ragazzi, che può sembrare cronologicamente così lontano eppure ha saputo avvicinare questi giovani, ridiventando giovane a sua volta. Assiduo frequentatore delle Riunioni Tecniche, ha sempre partecipato con entusiasmo molteplici alle attività associative, a tutte le gite, con la sua immancabile sigaretta, sempre elegante, distinto, signorile.

Mai una parola fuori posto, un gesto fuori luogo: un signore d'altri tempi! Un mito!

Renato, sono orgoglioso di essere stato il tuo Presidente!

Michele D'Alascio



UN GROSSO «IN BOCCA AL LUPO!» AL PRESIDENTE C.R.A. STEFANO BRASCHI

E A TUTTI I SUOI VALIDI COLLABORATORI PER LA NUOVA STAGIONE SPORTIVA!



CRONACA ROSA

CURIOSANDO TRA I NOSTRI ASSOCIATI...

I trionfi arbitrali della nostra Sezione non realizzano in solo campo! Il 23 Agosto il caro collega **Riccardo Corti** ha annunciato il suo più grande successo...



la nascita della piccola Elena, che con i suoi 3, 520 kg e 52cm di lunghezza ha tenuto onore alla famiglia! Diamo tutti un abbraccio ai genitori, ma soprattutto alla nostra dolce Isa, e ci auguriamo che Elena prenda il suo sorriso!

E se qualcuno deve già cambiare pannolini, un'altra coppia si sta preparando almeno psicologicamente a farlo: Michele Chericoni e Carlotta tra pochi mesi

saranno genitori della piccola Viola! Siamo felicissimi per loro e per il nostro Michele, che oltre a essere un ottimo arbitro sarà un sicuramente papà meraviglioso!

Ma gli avvenimenti mondani non si fermano alle nascite, il 3 Aprile 2008, dopo una quantità indefinita di anni, la coppia storica dei 'sempre coniugi' Romano, è convolata a nozze. La cerimonia si è svolta in una deliziosa chiesetta dopo Pisa, e le presenze illustri dell'indimenticati colleghi Luca Francese e Massimiliano Licitra. hanno contribuito a rendere completo il quadretto storico arbitrale.

Siamo felicissimi per Luca e Simona, che ci hanno fatto sospirare questo momento per anni, ma alla fine hanno coronato il loro sogno! La cerimonia, durata

un'ora e quaranta, ha destato la battuta dell'anno: 'Dè, ho capito che c'hanno messo 15 anni ad entrare in chiesa, ma ora potrebbero anche

uscire!..si sa, si dice il peccato..

Le attese e i lieti eventi a Pisa possono essere sotto ogni forma. E' il caso delle lauree dei nostri colleghi, alcune rapidi e veloci, alcune più sofferte ma sono sempre quelle che alla fine ci danno le vere soddisfazioni. Stiamo parlando sia della laurea di **Rocco Imperatore** in Ingegneria (rapida e indolore), sia della laurea di **Denise** Denegri, che l'11 Marzo alla facoltà di Glottologia si è laureata in qualcosa che ancora in pochi hanno capito cosa sia..ma le gioie che ci danno i colleghi laureati superano ogni problema comprensione..Forza ragazzi..se ce l'ha fatta lei...!!!!!

Desideriamo infine invitarvi a comunicarci più notizie possibili che vi riguardano per poter condividere insieme i vostri bei momenti di vita extra-associativa... come in ogni Famiglia che si rispetti!

Le vostre gioie sono anche le nostre!



«Bimbo, ma 'r tu' babbo ti parla mai di Gesù, della Madonna, dei Santi...?»

«Si! ogni tanto quando accòmoda la motocicletta...»



NOTIZIE dall'ESTATE 2008



Articolo de «LA NAZIONE» - 1 agosto 2008 LE RICONOSCETE?!?



Festa al Retone di Marina di Pisa 3 agosto 2008



Piazzetta di Maratea Michele Pingitore e Veronica Curcio ospiti a Casa D'Alascio - 6 agosto 2008



ORGANIGRAMMA STAGIONE SPORTIVA 2008/2009

Presidente

a.b. D'Alascio Michele

Vice Presidente

a.b. Braccini Paolo (Vicario - Area tecnica - R.T.O.)

a.b. Landucci Marco (Formatore degli Associati sul codice etico e di comportamento - Osservatori Arbitrali)

a.f.q. Annunciata Michele (Referente Amministrativo)

a.e. Baglivo Mario (Collaboratore sezionale per il calcio a 5)

a.e. Chericoni Michele (Attività associativa - Rappresentante Arbitri in attività - Referente sezionale per la preparazione atletica)

a.f.q. Della Rocca Carlo (Segretario)

a.f.q. Giusti Luciano (Referente Area Tecnica)

a.f.q. Mesoraca Francesco (Gestione R.T.O.- Campionati Studenteschi)

a.a. Romano Salvatorluca (Area tecnica-Assistenti arbitrali-Corso Arbitri)

a.f.q. Sisia Maurizio (Referente Attività associativa)

a.f.q. Staffa Pino (Addetto stampa)

Commissione Tecnica

D'Alascio Michele (O.T.S.) Baglivo Mario (Calcio a 5) Braccini Paolo (Arbitri) Giusti Luciano (Arbitri) Landucci Marco (Osservatori Arbitrali)

Informatica

a.a. Candiano Luca (Referente sezionale)

a.e. D'Elia Ciro (Webmaster)

Romano Salvatorluca (Arbitri)

Collaboratori

a.f.q. Amato Roberto (Referente corso qualificazione funzione O.A.)

a.e. Arturi Andrea (Multimedia)

a.f.q. Barbati Antonio (Esperto Informatica)

a.b. Benvenuti Roberto (Area tecnica)

a.e. Basta Nicola (Attività associativa - calcio a 5)

a.a. Candiano Luca (Segreteria)

a.b. Cassi Franco (Area tecnica)

a.e. Catastini Alberto (Segreteria - Redazione "Il Trillo")

a.e. Chiantini Michele (Comunicazione e Marketing)

a.e. D'Elia Ciro (Attività associativa)

a.e. Ferri Fabrizio (Attività associativa - area tecnica)

a.e. Fiamingo Alfredo (Corso Arbitri)

a.e. Iaria Giuseppe (Informatica) a.f.q. Lazzeroni Carlo (Pubbliche relazioni - corso Arbitri)

a.e. Liberti Stefano (Perfezionamento tecnico Arbitri)

a.b. Macci Marzio (Arbitri ultimo corso)

a.f.q.Marroni Gabriele (Rappresentante AIA Giudice Sportivo C.P. Pisa)

a.e. Palla Daniele (Segretria - rinnovo certificati medici) a.e. Pingitore Michele (Redazione "Il Trilllo")

a.f.q. Redini Paolo (Esperto Legale)

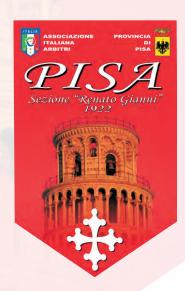
a.e. Spita Nadia (Organizzazione eventi - Redazione "Il Trillo") a.e. Tamberi Giorgio (Redazione "Il Trillo")

Collegio Sindaci Revisori

a.e.s. Corti Riccardo (Presidente)

Revisori Sezionali: a.e. Giannini Salvatore (membro)
a.f.q. Marranchelli G. Battista (membro designato dal C.R.A.)







Direttore Responsabile: Michele D'Alascio

Redazione: Michele Pingitore (capo redattore)

Alberto Catastini Nadia Spita Giorgio Tamberi